

ALLEGATO B

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014, DELLA "VARIANTE N. 15 AL R.U. DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 49/2011 E CONTESTUALE PIANO DI LOCALIZZAZIONE DELLE STAZIONI RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE" – Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione

Il 12 novembre 2014 è stata pubblicata sul B.U.R.T. la nuova legge regionale sul governo del territorio, L.R.T. 65/2014, che ha abrogato la previgente L.R. 01/05, ovvero il riferimento normativo per la procedura di formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Sansepolcro, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014.

Alla data di entrata in vigore della citata L.R.T. 65/2014 il R.U. del Comune di Sansepolcro risultava pertanto già adottato e, quindi, nel rispetto della disciplina transitoria di cui all'art. 231 della nuova legge, tale strumento urbanistico ha potuto concludere il suo iter di approvazione secondo le disposizioni degli artt. 16, 17, 18 della L.R. 01/05 ancorché abrogata.

L'attivazione di nuove varianti, invece, segue le procedure della citata L.R.T. 65/2014.

L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvendimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.

Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

Fino ad oggi il vigente strumento operativo non è mai stato adeguato a specifiche norme di settore quali ad esempio la legge n. 36/2001 "Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici", del decreto legislativo 1 agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche", del decreto attuativo DPCM 8 luglio 2003 per le radiofrequenze, e della Legge Regione Toscana n. 49 del 06/10/2011 "Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione".

In riferimento a tali specifiche norme, il Comune di Sansepolcro ha fino ad oggi provveduto alla gestione delle competenze in materia di localizzazione e gestione degli impianti radio base senza disporre di un apposito strumento di pianificazione e programmazione che definisse gli obiettivi, le strategie e i criteri generali cui riferirsi; tale carenza sta rendendo problematica ad oggi la gestione di tale competenza nel rispetto degli interessi pubblici ad essa correlati, ovvero:

- a. tutela della salute umana e delle condizioni espositive della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- b. ordinato sviluppo e corretta localizzazione degli impianti, anche mediante l'accorpamento degli impianti di emissione su un unico traliccio;
- c. contenimento dell'inquinamento ambientale derivante dalle emissioni elettromagnetiche degli impianti, e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio con conseguimento, nell'esercizio degli stessi, degli obiettivi di qualità di cui all'articolo 2, della L.R. 49/2011 ovvero:
 - c.1 progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi medesimi;
 - c.2 localizzazione degli impianti di radiodiffusione radiotelevisivi in zone non edificate;
 - c.3 localizzazione degli altri tipi di impianti prioritariamente su edifici o in aree di proprietà pubblica;
 - c.4 localizzazione degli impianti nelle aree di interesse storico, monumentale, architettonico, paesaggistico e ambientale, come definite dalla normativa nazionale e regionale solo come soluzione residuale e con soluzioni tecnologiche tali da mitigare l'impatto visivo;
 - c.5 incentivazione all'accorpamento degli impianti su strutture di supporto comuni o quantomeno all'interno di siti comuni, ottimizzando l'utilizzo delle aree che ospitano gli impianti stessi e definendo al contempo le misure idonee alla limitazione degli accessi;

c.6 divieto di installazione di impianti di radiodiffusione radiotelevisivi e per telefonia mobile su ospedali, case di cura e di riposo, scuole di ogni ordine e grado, asili nido, carceri e relative pertinenze.

Considerato che il Comune ha ora quindi ritenuto opportuno dotarsi di uno specifico strumento per la gestione delle competenze in materia di localizzazione e gestione degli impianti radio base nel rispetto degli interessi pubblici ad essa correlati e dotandosi specificatamente di:

- una variante normativa al vigente strumento operativo o Regolamento urbanistico approvato nel 2016, con suo adeguamento alla L.R. 49/2011;
- un "Programma comunale degli impianti radio base e monitoraggio inquinamento elettromagnetico" ai sensi dell'art. 9 della medesima L.R. 49/2011.

Si è proceduto, innanzitutto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 17/08/2021 ad avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art. 23 della L.R. 10/2010, il procedimento di formazione ed approvazione della variante denominata VARIANTE N. 15 AL R.U. DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 49/2011 E CONTESTUALE PIANO DI LOCALIZZAZIONE DELLE STAZIONI RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE e la relativa procedura di VAS.

Nell'ambito della suddetta D.G.C. 180/2021 sono stati nominati quale Responsabile del procedimento della presente variante, il Responsabile del Servizio Urbanistica e Sviluppo, arch. Maria Luisa Sogli, e quale Garante della Informazione e Partecipazione, il geom. Gianluca Pigolotti, dipendente del Servizio Edilizia Privata.

Per la formazione ed approvazione dell'atto di governo del territorio in questione, la procedura di cui agli articoli da 17 a 19 della L.R. 65/2014 ovvero una procedura che, sebbene non obbligatoria, avrebbe garantito una congrua trasparenza del processo decisionale e adeguate forme di partecipazione;

Analogamente per la preventiva valutazione di compatibilità ambientale, si è scelta non la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ma la procedura di VAS di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/2010, che garantisce modalità più efficaci per il coinvolgimento dei vari soggetti interessati (soggetti competenti in materia ambientale, associazioni ambientaliste, cittadini), atte alla migliore valutazione delle significative implicazioni dell'atto di governo del territorio in questione per i suoi potenziali effetti sulla salute umana ed il rapporto con i valori paesaggistici e ambientali dei contesti territoriali interessati.

L'atto di avvio è stato pubblicato nel sito web del Comune e trasmesso, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2 della L.R. 65/2014, con nota del 25/08/2021, nostro prot. n. 18677, e dell'art. 23, della L.R.T. 10/2010, con nota del 25/08/2021 prot. n. 18676, a tutti i soggetti pubblici interessati.

A seguito di tali trasmissioni sono pervenuti i seguenti pareri e contributi da parte dei soggetti istituzionalmente competenti nel governo del territorio e dei soggetti competenti in materia ambientale:

- a) Contributo del Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Sansepolcro, dott. Luca Bragagni, del 15/09/2021;
- b) Contributo della Regione Toscana – Settore Servizi Pubblici locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche, pervenuto in data 04/10/2021, prot. n. 21927;
- c) Contributo della Regione Toscana – Settore Tutela della natura e del mare, pervenuto in data 04/10/2021, prot. n. 21927;
- d) Contributo della Regione Toscana – Settore Forestazione e agro-ambiente, pervenuto in data 04/10/2021, prot. n. 21927;
- e) Contributo di ARPAT, pervenuto in data 14/10/2021, prot. n. 22704;
- f) Piano di sviluppo SRB del territorio di Sansepolcro della società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. - INWIT S.p.A. pervenuto successivamente all'avvio del procedimento in data 28/10/2021, prot. n. 23628;

g) richiesta della nuova Amministrazione comunale, insediatasi dopo il sopra citato avvio del procedimento, di studiare una diversa localizzazione della antenna n. 11 che, nella localizzazione ipotizzata in fase di avvio del procedimento, non pareva rispettare pienamente i criteri generali posti a fondamento del presente strumento, ovvero privilegiare localizzazioni su aree di proprietà comunale o pubblica e su aree con bassa densità abitativa; tale antenna risultava invece collocata su area di proprietà privata in prossimità di zone residenziali di via Brunelleschi e via Poliziano.

Tutti i contributi e richieste pervenuti sono stati analizzati e recepiti nell'ambito dello strumento urbanistico da portare in adozione, nella modalità illustrate nell'Elaborato n. 1 o "Rapporto ambientale per la procedura di VAS" allegato alla presente variante e nella Relazione del Responsabile del procedimento.

Pertanto è stato possibile formulare tutti gli elaborati di variante da portare ora in adozione in modo conforme ai pareri e contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e da altri soggetti coinvolti.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/02/2022 è stata quindi adottata la VARIANTE N. 15 AL R.U. DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. 49/2011 E CONTESTUALE PIANO DI LOCALIZZAZIONE DELLE STAZIONI RADIO BASE PER TELEFONIA MOBILE", composta dai seguenti elaborati:

Elaborati redatti dall'Ufficio di piano del Comune (arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile, e arch. Ilaria Calabresi, collaboratrice):

Elab. 01 – Rapporto ambientale per la procedura di VAS;

Elab. 2 – Sintesi non tecnica;

Elab. 03 – NTA del RU: stato attuale e modificato;

Elaborati redatti dalla ditta BIONOISE Engineering Srl., che ha valore di primo programma comunale degli impianti radio base e monitoraggio inquinamento elettromagnetico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 49/2011:

Tav. 01 – Localizzazione antenne esistenti;

Tav. 02 – Localizzazione Piano di Sviluppo;

Relazione tecnica;

Allegato A – Schede di caratterizzazione delle stazioni radio base esistenti

Regolamento di attuazione.

La Deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., alla Regione ed alla Provincia, con note del 07/03/2022, prot. n. 5168.

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT, Parte II, n. 11, del 16/03/2022.

La Deliberazione di adozione con i relativi allegati è stata inoltre depositata presso il Servizio Urbanistica del Comune e pubblicata sul sito web del Comune ai fini della presentazione di osservazioni, da parte di chiunque fosse interessato, nel periodo dal 16/03/2022 al 16/05/2022, sia in merito ai contenuti prettamente urbanistici che a quelli strettamente attinenti la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Per permettere un'informazione più capillare in merito alle previsioni di questo specifico strumento (che attiene anche ad aspetti relativi alla tutela della salute in rapporto alle emissioni elettromagnetiche connesse a questo tipo di impianti) lo stesso è stato anche pubblicato nella pagina Facebook ufficiale del Comune.

Nel suddetto periodo non sono comunque pervenuti contributi, segnalazioni, osservazioni.

Pertanto, considerata anche la procedura attivata per la formazione della presente variante che si è sviluppata un iter codificato e trasparente ancorché non obbligatorio per uno strumento come quello in questione, si ritiene che la stessa si sia formata secondo modalità pienamente rispondenti ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014.

Sansepolcro, 17/05/2022

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Gianluca Pigolotti